LIFE e Foreste: dai topics delle call agli indicatori di miglioramento

Alberto Cozzi

NEEMO EEIG – Timesis srl







Contenuto:

- 1) Analisi delle priorità e dei topics che hanno attinenza al settore foreste
- 2) Opportunità offerte dalle esperienze passate per migliorare i contenuti progettuali
- 3) Riflessioni e conclusioni



Analisi delle priorità e dei topics che hanno attinenza al settore foreste

LIFE I (1992 – 1995)

LIFE II (1996 - 1999)

REGOLAMENTO (CEE) N. 1973/92 DEL CONSIGLIO

del 21 maggio 1992

che istituisce uno strumento finanziario per l'ambiente (LIFE)

REGOLAMENTO (CE) N. 1404/96 DEL CONSIGLIO

del 15 luglio 1996

ica il regolamento (CEE) n. 1973/92 che istituisce uno strument

che modifica il regolamento (CEE) n. 1973/92 che istituisce uno strumento finanziario per l'ambiente (LIFE)

LIFE III (2000-2004) ed estensione fino al 2006

REGOLAMENTO (CE) N. 1655/2000 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 luglio 2000

riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE)

REGOLAMENTO (CE) N. 1682/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 15 settembre 2004

che modifica il regolamento (CE) n. 1655/2000 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE)



Forest Focus Regulation (EC) No 2152/2003 of the European Parliament and of the Council of 17 November 2003 concerning monitoring of forests and environmental interactions in the Community

Development and review concerning Forest Focus. Final Report for EU Contract http://ec.europa.eu/environment/archives/forests/ffocus.htm

• The current design and protocols of the level I and II networks place real constraints on their value for the monitoring of biodiversity, climate change and the protection function of forests. Some progress is currently being made in developing of the network and with its interactions with other related monitoring activities (national inventories, remote sensing, MCPFE criteria & indicators, FCCC & Kyoto monitoring requirements etc.), but much of this work is at an early stage. The networks form a very sound basis on which to build an EU Forest Information System within the LIFE+ Programme.

ordinated at the European level. We strongly recommend that a framework is developed which requires Member States to address forest monitoring in an effective, coherent and integrated way in the National Programmes which are submitted under LIFE+.

management and reporting across the science-policy interface. We recommend that resources need to be identified for support of the Forest Information System within the LIFE+ regulation.



LIFE+ (2007–2013)

REGOLAMENTO (CE) N. 614/2007 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 23 maggio 2007

riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+)

Obiettivo principale «Foreste»

Fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento livello dell'UE, una base concisa e a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e attuazione di politiche relativamente alle foreste e al cambiamento climatico (impatto sugli ecosistemi delle foreste, riduzione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione delle foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione delle foreste contro gli incendi.

Settori di azione prioritari:

- promuovere la raccolta, l'analisi e la diffusione di informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione delle politiche in materia di foreste e interazioni ambientali;
- promuovere l'armonizzazione e l'efficacia delle attività di monitoraggio delle foreste e i sistemi di raccolta dati e l'utilizzo delle sinergie attraverso l'individuazione di collegamenti tra i meccanismi di monitoraggio stabiliti a livello regionale, nazionale, comunitario e globale;
- stimolare sinergie tra questioni specificamente legate alle foreste e alle iniziative e alla legislazione ambientali (ad esempio la strategia tematica sulla protezione del suolo, la strategia Natura 2000, la direttiva 2000/60/Œ);
- contribuire ad una gestione sostenibile delle foreste, in particolare attraverso la raccolta dei dati relativi agli indicatori paneuropei affinati per la gestione forestale sostenibile nei termini adottati in occasione della riunione del gruppo di esperti della conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE) del 7 e 8 ottobre 2002 a Vienna in Austria;
- creare capacità a livello nazionale e comunitario al fine di consentire un coordinamento e linee guida in tema di monitoraggio delle foreste.

LIFE (2014-2020)

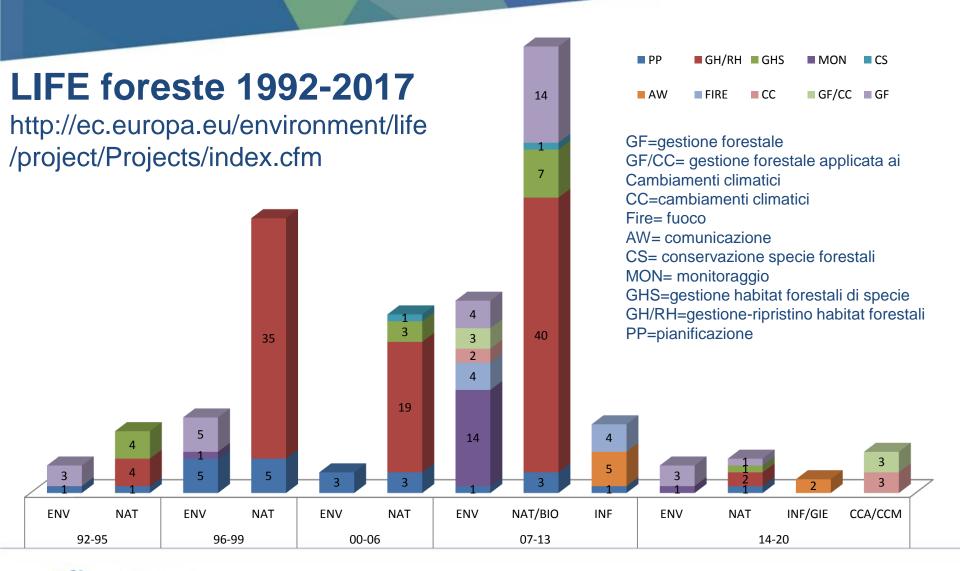
REGOLAMENTO (UE) N. 1293/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

dell'11 dicembre 2013

sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga regolamento (CE) n. 614/2007

Le foreste svolgono un ruolo significativo per l'ambiente e il clima per quanto riguarda, per esempio, la biodiversità, l'acqua, il suolo e la mitigazione e l'adattamento al clima. Le foreste e il suolo contribuiscono a regolare il clima assorbendo anidride carbonica (CO₂) dall'atmosfera e immagazzinando immense quantità di carbonio. Per ottimizzare questo ruolo, è necessario fornire dati e informazioni pertinenti e compatibili. È opportuno quindi che il presente regolamento rappresenti anche un quadro di riferimento per il supporto delle azioni sinergiche tra le azioni ambientali e per il clima associate a boschi e suolo, compreso per quanto riguarda il monitoraggio di tali azioni. Altri settori dove occorre rafforzare le sinergie sono la carenza idrica e la siccità, così come la gestione dei rischi di alluvioni.







Opportunità offerte dalle esperienze passate per migliorare i contenuti progettuali Continuità nelle esperienze

07 ENV/FIN/000133 SNOWCARBO - Monitoring and assessment of

carbon balance related phenomena in Finland and northern Eurasia

(http://snowcarbo.fmi.fi/)

09 ENV FI 571 CLIMFORISK - Climate change induced drought effects on

forest growth and vulnerability (http://www.metla.fi/life/climforisk/index.htm)

10 ENV FI 063 LIFEData - Knowledge based data services improving the life cycle and accessibility of environmental data provided for public interest (http://www.luke.fi/lifedata/)



Esperienze LIFE pregresse e sostenibilità

LIFE94 ENV/F/000713 Mountain forests: techniques for a multifunctionnal sustainable management

Projet européen INTERREG III A 2003-2006 "Gestion durable

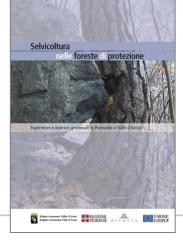
des forêts de montagne à fonction de protection"





2009-2011





Esperienze pregresse riversate in LIFE

http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/tutela/fitopatologie/formedozone.html

Il Progetto For.Med.Ozone

O Ultima modifica il Martedì, 30 Giugno 2015



Il progetto "For.Med.Ozone" vede coinvolte tre Istituzioni di tre paesi del bacino del mediterraneo: la Francia con il Parc National du Mercantour, la Spagna con la Generalitat Valenciana, Conselleria de Territorio y Vivienda, Direccion General de Gestion del Medio Natural e l'Italia con la Regione Piemonte, Direzione Economia Montana e Foreste.

In realtà la collaborazione tra queste latituzioni è nata dalle azioni condotte da lunga data sui temi di patologia forestale, sul deperimento dovuto a danni di nuovo tipo e dalla sensibilizzazione operata sulle stesse dal Groupement International d'Etude de Forets Subalpines, per parte francese, e dall'Istituto Piante da Legno e Ambiente, per parte italiana. Questi due Enti, infatti, hanno

già lavorato insieme nel precedente progetto



INTERREG II sulla problematica dell'inquinamento legato all'ozono. Da tale esperienza è nata la collaborazione con il Centro de Estudios Ambientales del Mediterraneo di Valencia ed i risultati del precedente lavoro hanno indotto le Istituzioni a proseguire con il progetto "For.Med.Ozone", presentato a maggio 2002 all'Autorità Unica di Gestione del Programma europeo Interreg III B - Medocc per la sua approvazione a finanziamento.

Di seguito è possibile visionare e, se interessati, scaricare le relazioni elaborate dai partecipanti al progetto.























Esperienze pregresse come base per progetti LIFE

http://www.futureforcoppices.eu/it/prodotti/presentazioni/88-workshop-gestione-

sostenibile-dei-boschi-cedui-nel-sud-europa.html

valorizzazione delle serie di dati della rete di aree sperimentali permanenti realizzate dal CREA



14 ENV IT 000514 LIFE FutureForCoppiceS



Region, name	Forest District, name	Site, name	Trials installed in	
Toscana	Alpe di Catenaia	Buca Zamponi	1972	
Toscana	Alpe di Catenaia	Buca Zamponi1	2011	
Toscana	Alpe di Catenaia	Eremo Casella	2003	
Toscana	Alberese	Alberese	1991	
Sardegna	Foresta di Is Cannoneris	Is Cannoneris	1994	
Sardegna	Foresta di Settefratelli	Settefratelli	1994	
Toscana	Toscana Foresta di Caselli Cas		1969	
Toscana	Colline Metallifere	Poggio Pievano	1995	
Toscana	Toscana Alto Tevere		1972	



Utilizzo di network europei forestali per migliorare i contenuti progettuali

ICP Forests:

07 ENV D 000218 FUTMON
13 ENV IT 000813 LIFE SMART4Action





LTER:

08 ENV IT 399 ENVEUROPE



CONECOFOR - RENECOFOR: 10 ENV FR 000208 FOR3TRE





Progetti LIFE e indicatori di GFS

Da: LIFE multiannual work programme for 2014-17 (http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:JOL_2014_116_R_0001)

- 1) Progetti che contribuiscono a ricavare informazioni pienamente armonizzate dai dati raccolti dagli inventari nazionali dei e foreste (National Forest Inventories, NFI) e/o da altre reti di informazione forestale e che applicano metodologica av nzate per dimostrare la gestione sostenibile delle foreste a livello regionale, nazionale e sovranazionale se ondo i criteri e gli indicatori approvati (Forest Europe (²)) per esempio, salute e vitalità delle foreste, serviz ecosistemici delle foreste, foreste e funzioni socioeconomiche legate alia bioeconomia europea e foreste nell'ambito dei cambiamenti climatici secondo gli obiettivi della nuova strategia forestale dell'Unione (³) e della strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020 (4).
- 2) Progetti che valorizzano le informazioni raccolte dalle reti di informazione forestale nazionali/regionali esistenti e che svi uppano e applicano nuovi metodi di raccolta e di comunicazione dei criteri e degli indicatori relativi alla ge tione sostenibile delle foreste (5) a livello nazionale o regionale, secondo la classificazione dei tipi di foreste europee (European Forest Types, EFT) (6) in 14 categorie, definita dall'Agenzia europea dell'ambiente e comunicata a Forest Europe. Questi progetti dovrebbero comprendere azioni dimostrative specifiche che mostrino come le informazioni e i nuovi metodi possano essere usati per migliorare la protezione degli ecosistemi forestali.
- 3) Progetti che contribuiscono al potenziamento del sistema europeo centralizzato di informazione sui roghi de foreste (ETTIS). Questi progetti dovrebbero comprendere azioni dimostrative specifiche che mostrino come le informazioni e i nuovi metodi possano essere applicati al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nella strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020 per quanto riguarda la gestione delle foreste e degli ecosistemi forestali.

Progetti LIFE e indicatori di GFS

■98ENV/S/000478 Demonstration of Methods to monitor Sustainable Forestry

- 07 ENV/D/000218 FUTMON
- **-**08 ENV/GR/000574 INFORM







- ■10 ENV/IT/000399 EMoNFUr
- ■12 ENV/ES/000148 LIFE Comforest
- ■13 ENV IT 000813 LIFE SMART4Action
- ■14 ENV IT 000514 LIFE FutureForCoppice











Riflessioni

- -Le foreste sono un settore trasversale ai diversi settori del regolamento LIFE
- Dall'analisi dei progetti finanziati emergono "argomenti" ricorrenti
- Scarsa possibilità di stabilire "a priori" indicatori primari per valutare l'efficacia di un progetto



Riflessioni

8. Impact of climate change on

10. Connectivity/fragmentation

Area of forest under

sustainable management Sustainable management

biodiversity

of ecosystems

EEA considering proposals

EEA considering proposals

Data availability being explored;

specific focus on forests, wetlands and

• Contributo minimo in termini di fornitura dati ai maggiori dataset (Forest Information System for Europe (FISE) e European Forest Fire Information System (EFFIS) (http://ec.europa.eu/environment/archives/forests/ffocus.htm)

Indicator group	Details	Current contribution of Forest Focus network			
SEBI2010 Indicators					
Trends in abundance and distribution of selected species	Pan-European Common Bird Index European Butterfly Indicator	Limited			
2. Change in status of	Red list index; threatened bird index	Limited	MCPFE Indicators		
3. Trends in extent of selected biomes, ecosystems and habitats	Trends in extent of major habitats (e.g. forests, peatlands etc.) (Natura2000); connectivity/fragmentation of ecosystems;	Limited	Tree species composition	area of forest and other wooded land by species and forest type	Limited
			Regeneration	area within stands	Limited
			Naturalness	area classified by undisturbed; semi- natural; plantation	Limited
Trends in genetic diversity of domesticated animals, cultivated plants, fish	Likely to focus on domesticated animals	Limited	Introduced tree species	area dominated by introduced species	Possible – would give frequency estimate
			Deadwood	volumes by forest type	Significant
5. Coverage of protected areas	Data from UNEP-WCMC (Natura 2000 etc.)	Limited	Genetic resources	area managed for conservation of genetic resources	Limited
6. Nitrogen	nitrogen deposition	Possible through Level II	Landscape pattern	spatial pattern of forest cover	Limited
7. Number and costs of invasive alien species	Cumulative list of alien species; worst invasive alien species in Europe; cost of invasive alien species; awareness of invasive aline species	Possible through Level I/II	Threatened forest species	IUCN red list species	Limited
			Protected forests	area protected for biodiversity	Limited
		I	1		

Possible through Level II

Limited

Limited

FIRENZE | Palazzo dei Congressi 19 MAGGIO 2017

Riflessioni

-sono sempre più richiesti indicatori per implementare il dbase

Forest Europe Criteria & Indicators http://dbsoef.foresteurope.org/#



Eurostat

http://ec.europa.eu/eurostat/data/database

eurostat





Conclusioni

da: Valutazione intermedia del programma LIFE 2014-2020 Committee opinion (COR-2016-04126-00-00-AC-TRA)

https://memportal.cor.europa.eu/Agenda/Documents?meetingId=2128053&meetingSessionId=2158588#

28. ritiene che, nella protezione dell'ambiente e della natura, così come nella lotta contro i cambiamenti climatici, si debba sempre assicurare un equilibrio tra diversi obiettivi, garantendo la sicurezza, la vita e i beni delle persone. È necessario attivarsi e sostenere progetti per giungere, in questo campo, a compromessi accettabili tra tutte le parti interessate, e i progetti LIFE possono apportare un contributo in tal senso. Il CdR incoraggia pertanto la Commissione europea a tener conto, nel valutare i progetti per i quali si chiede il finanziamento, del loro potenziale in termini di promozione della definizione di nuove norme in grado di amonizzare la tutela della vita umana, minacciata da determinate specie, con la protezione delle specie a

rischio di estinzione, e suggerisce altresi che una delle condizioni affinché un progetto ottenga una valutazione positiva debba essere il fatto di prevedere un dibattito pubblico aperto con le parti interessate nel territorio in questione nonché l'esame delle proposte da esse formulate;



Sostenibilità a lungo termine, riproducibilità e trasferibilità dei risultati dei progetti (SRT)

32. riconosce che, in linea di massima, i progetti LIFE producono effetti positivi a lungo termine e risultati replicabili e trasferibili²², ma ritiene altresì che vi siano ancora margini di miglioramento. Nel 2° programma di lavoro pluriennale e dopo il 2020 sarà opportuno prestare un'attenzione costante affinché i risultati dei progetti siano sostenuti, trasferiti e replicati, il che è fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma LIFE, l'impiego efficiente dei fondi, il miglioramento dell'eco-innovazione e il sostegno a una crescita sostenibile e responsabile. Il CdR invita la Commissione a stabilire criteri di selezione chiari per un'utava il patenziale. SPT dei grantiti grantiti propetti nelle demanda di finanziamento, paralté.

valutare il potenziale SRT dei progetti proposti nelle domande di finanziamento, nonché indicatori dell'efficienza di tale SRT durante e dopo l'attuazione dei progetti;

- attribuisce particolare importanza al sostegno dei progetti volti al rilevamento statistico delle popolazioni, e delle dimensioni dello spazio vitale, delle specie animali protette, nonché dei progetti volti a tracciare un quadro delle minacce agli habitat naturali protetti, delle cause di tali minacce e dei fattori di rischio;
- 36. al fine di accrescere ulteriormente la sostenibilità a lungo termine dei progetti LIFE, vorrebbe che fosse mantenuto l'obbligo di fornire, per la fase "dopo-LIFE" dei progetti, un piano che dimostri la prosecuzione dei finanziamenti a sostegno dei risultati dei progetti ed indichi l'organismo incaricato di garantire la continuità del personale, il sostegno formale da parte delle autorità e la comunicazione con i soggetti interessati a livello locale;



Grazie dell'attenzione

